



La camera delle meraviglie

“La camera delle meraviglie”, installazione co-progettata da Monica Guerra, diventa una proposta permanente di MUBA.

MUBA - Museo dei Bambini Milano è un centro per lo sviluppo e la diffusione di progetti culturali dedicati all’infanzia, che da sempre persegue l’intento di promuovere nelle bambine e nei bambini uno sguardo aperto sul mondo attraverso un costante lavoro di ricerca e qualità.

L’installazione reinterpreta il concetto di “wunderkammer”, declinandolo come una stanza delle meraviglie quotidiane che la Natura offre. Le piccole raccolte e gli oggetti speciali vogliono raccontare innanzitutto come, nella vicinanza e nella normalità, dunque nella Natura più o meno prossima, ci sia un mondo che meriti il nostro sguardo attento e rispettoso perché non solo vivo, ma che custodisce vita. Un mondo curioso e complesso, che necessita di essere compreso nella sua ricchezza ed eterogeneità.

I differenti elementi naturali presenti vengono qui indagati dal macro al micro e ritorno.



Sono esplorabili innanzitutto con occhi attenti, poi con mani delicate, nasi raffinati ed orecchie sensibili, per scoprirne qualità e differenze, fino a entrarvi dentro con l'aiuto di ingrandimenti che permettono di affondare lo sguardo e i pensieri in ciò che normalmente non si vede.

La moltiplicazione di visioni, il capovolgimento di piccolo e grande, l'immersione negli ingrandimenti, intendono permettere l'esplorazione degli elementi scelti lungo direttrici differenti, restituendo la complessità della materia naturale e offrendo immagini non solo varie, ma a volte addirittura imprevedibili o spiazzanti.



Contemporaneamente, il gioco di ingrandimenti permette di entrare in “paesaggi minimi” normalmente non visibili, articolando il concetto stesso di paesaggio, che da panorama o grande distesa, come nell'accezione più comune, diventa concretamente e provocatoriamente anche una porzione che contiene un'identità specifica. Ne possono nascere osservazioni inedite e domande curiose, intorno al mondo naturale, alle sue materie, a chi lo abita e a noi stessi, in un rimando di sguardi e interrogativi che vanno dall'affettivo-relazionale al descrittivo-scientifico.



Completano l'installazione albi a tema e alcune biografie d'infanzia di grandi appassionati e appassionati di natura.

Un invito a mantenere aperti occhi e cuore, per conoscere più da vicino la Natura nella sua straordinaria bellezza e nella sua incredibile intelligenza. E, da qui, innamorarsene.



La progettazione della struttura è a cura delle architetture Lula Ferrari e Lola Ottolini, che hanno interpretato in chiave contemporanea questa camera delle meraviglie.

INFO:

N° partecipanti: massimo 25 bambine/i per turno (minimo 20 bambine/i per turno)

Ingressi: 09.45 | 11.30 | 14.00

Durata: 75 minuti

Anno di riferimento: scuola dell'infanzia; scuola primaria; scuola secondaria di primo grado

Costo: 9 euro a bambina/o | Gratuità per bambine/i con disabilità e insegnanti

Prenotazione: [clicca qui!](#)